



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale "Don Michele Arena"

Via V. Nenni, 4 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.edu.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

Sciacca, data del protocollo informatico

I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA
Prot. 0020490 del 28/10/2022
I (Uscita)

All'Albo pretorio
Al Sito Web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto mediante Stipula Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, nell'ambito del Progetto **PON 13.1.4A-FESR PON-SI-2022-103 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"** - Modulo: **Laboratorio didattico di Agricoltura 4.0.**

CUP: G89J22000280006 – CIG: ZB43849DB3

Riferimento: Nota del MI del 27 dicembre 2021 Prot. N. 50636 Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU- Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

Il Dirigente Scolastico

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952 del 17/12/2014 della Commissione Europea;

Viste le "Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Visto il DL 32/2019 (cd. Decreto Sblocca cantieri) convertito in Legge n. 55/2019, in particolare l’art. 2, c. 20, lett. h), che modifica l’art. 36 (Contratti sotto soglia) del D. Lgs. 50/2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2 recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005/2016 e aggiornate con Delibera Consiglio n. 424/2018;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche Statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;

Vista la delibera del Consiglio d’Istituto 24 del 27/12/2021, con la quale è stato approvato il PTOF 2019/2022;

Vista la delibera del Consiglio d’Istituto n. 28 del 27/12/2021 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio Finanziario 2022;

Visto l’Avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021, richiamato in premessa;

Visto Il decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento n. 10 del 31 marzo 2022;

Vista la nota di autorizzazione PON FESR Prot. 35909 del 24/05/2022 con cui è stato autorizzato il progetto in favore di questa istituzione scolastica;

Visto il Decreto di assunzione a bilancio del progetto PON 13.1.4A-FESR PON-SI-2022-103, Prot. n. 13795 del 12 luglio 2022;

Visto il Regolamento per gli acquisti di lavori, forniture e servizi, approvato con delibera n. 70 nel Consiglio di Istituto del 28.09.2022, Prot. n. 17504 del 29 settembre 2022;

Visto l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

Ritenuto che la Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto, Dirigente Scolastico dell’Istituzione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

Visto l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto Conto che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto

previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €uro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Viste le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla Legge n. 120 del 2020 di conversione del D. Lgs. 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni);

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 76/2020, ai sensi del quale "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 €uro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 €uro";

Viste le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dalla Legge n. 108 del 2021 di conversione del D. Lgs. del 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (Decreto Semplificazioni Bis);

Visto in particolare l'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2., del D. Lgs. 77/2021, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a €uro 139.000,00;

Visto in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 2., del D. Lgs. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

Visto in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1., che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006;

Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Considerato che l'acquisto del "Laboratorio didattico di Agricoltura 4.0", nell'ambito del progetto **PON 13.1.4A-FESR-PON-SI-2022-103**, ha il fine di soddisfare le esigenze formative degli allievi;

Rilevata la necessità di acquistare sollecitamente il "Laboratorio didattico di Agricoltura 4.0", nell'ambito del progetto **PON 13.1.4A-FESR-PON-SI-2022-103**, che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017 e s.m.i.);

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Rilevata che per la fornitura specifica, oggetto del presente provvedimento, così come accertato con la stampa delle schermate reperibili sulla piattaforma Consip SpA "acquistinretepa.it", effettuata in data 28 ottobre 2022 Prot. n. 20466, non è attiva alcuna convenzione;

Considerato che in relazione ai tempi ristretti di attuazione del progetto in esame, ricorre l'effettiva urgenza di avviare le procedure per l'affidamento diretto;

Considerato che attraverso la consultazione di elenchi sul MEPA, svolta sul portale "acquistinretepa.it", e le proposte pervenute via PEC, è stato possibile individuare una tipologia di Laboratorio della ditta TechLabitalia Srl, sita a Sciacca (AG) in Via Slovenia 9 - P.IVA 02586590842 - la cui fornitura è maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto per la congruità economica in rapporto alla qualità della prestazione e per l'elenco di beni fornibili;

Ritenuto che il prezzo presentato ovvero le specifiche tecniche e le quantità per la fornitura che si ritiene acquistare dalla ditta TechLabitalia Srl, sita a Sciacca (AG) in Via Slovenia 9 - P.IVA 02586590842 fossero migliorabili, in prezzo e quantità, anche ai fini di una eventuale deroga all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 relativamente alla richiesta della garanzia definitiva del 10%;

Vista la Determina a contrarre per affidamento diretto mediante Trattativa Diretta per Offerta, che ha avviato la procedura sul MEPA, Prot. n. 19994 del 24 ottobre 2022;

Visto il Riepilogo NG3256916 della Trattativa Diretta prodotto dalla piattaforma di e-procurement acquistinretepa.it, Prot. n. 20000 del 24 ottobre 2022;

Vista l'offerta RDO3256916 pervenuta il 28 ottobre 2022 in risposta alla Trattativa Diretta sopra richiamata ed acquisita al Prot. n. 20485;

Preso atto che l'offerta economica di **€uro 26.734,00#** è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola ed inferiore all'importo presunto a base d'asta di **€uro 27.004,60#** con un ribasso maggiore del 1%;

Valutata la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

Vista la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

Vista l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

Vista la regolarità e la corretta compilazione della dichiarazione Art. 80 – DGUE;

Constatato che nel Registro delle Imprese NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Constatata la presenza della dichiarazione sugli obblighi di tracciabilità dei Flussi Finanziari;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto del prodotto finale "**Laboratorio didattico di Agricoltura 4.0**" nell'ambito del progetto **PON 13.1.4A-FESRPN-SI-2022-103**;

Visto l'art. 32 comma 8 del D Lgs. n. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

Preso Atto che la spesa complessiva ammonta ad **€uro 26.734,00# IVA esclusa**;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'Esercizio Finanziario 2022;

Tenuto Conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti presso l'Agenzia delle Entrate e il Casellario Giudiziario;

Atteso che il contratto sarà stipulato nelle more dell'esito positivo delle suddette verifiche, la Stazione Appaltante inserirà nell'ordine specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti: - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Visto l'art 8, comma 1, lettera a), del DL n. 76/2020 che recita: "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

Ritenuto pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art. 80;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di autorizzare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 76/2020, l'Affidamento Diretto, mediante la Stipula Contrattuale a seguito della Trattativa Diretta sul MEPA, della fornitura relativa al **modulo "Laboratorio didattico di Agricoltura 4.0"** nell'ambito del progetto **PON 13.1.4A-FESRPN-SI-2022-103 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"** - per l'importo complessivo di **€uro 32.615,48# IVA inclusa** (trentaduemilaseicentoquindici/48) di cui **€uro 26.734,00 quale imponibile netto** ed €uro 5.881,48 per rivalsa IVA al 22%, alla ditta operatore economico: TechLabitalia Srl, sita a Sciacca (AG) in Via Slovenia 9 - P.IVA 02586590842.

Art. 3

La fornitura dei beni è rappresentata dal Capitolato Tecnico presente agli atti del progetto al Prot. n. 16841 del 17 settembre 2022 e dalla "**Matrice Acquisti – Offerta Economica x Fornitura e GPU**" presentata dall'Operatore Economico.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e

da quanto disposto dal DL n. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico **non saranno richieste:**

1. la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base, di cui all'art. 93, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
2. la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto IVA), di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, vista la comprovata solidità dell'operatore economico (DGUE: Parte IV, Sez. B, C. 1a) e il ribasso applicato sulla base d'asta maggiore dell'1% (art. 103, c. 11, D. Lgs. n. 50/2016).

Art. 5

Di approvare contestualmente alla presente tutti i documenti relativi alla procedura afferente alla Trattativa Diretta sul MEPA e conservati agli atti.

Art. 6

Il pagamento avverrà entro 30 gg. dall'emissione della fattura elettronica mediante accredito su conto corrente bancario e/o postale dedicato, previo accredito delle somme da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 7

Si autorizza l'imputazione della spesa complessiva di €uro 32.615,48# IVA inclusa sul capitolo A03-25 dell'Esercizio Finanziario 2022.

Art. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio e sul sito web della scuola e nella sezione amministrazione trasparente.

Art. 9

Ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente per la procedura ed i processi attivati con il presente provvedimento secondo principi di pertinenza e di non eccedenza, meglio specificati nell'informativa rivolta ai Fornitori resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 rinvenibile al link <https://www.iissarena.edu.it/privacy.html>;

Art. 10

Il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è la Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto, Dirigente Scolastico dell'Istituzione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Margherita Beatrice Falco, DSGA dell'Istituzione Scolastica.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse